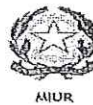




UNIONE EUROPEA

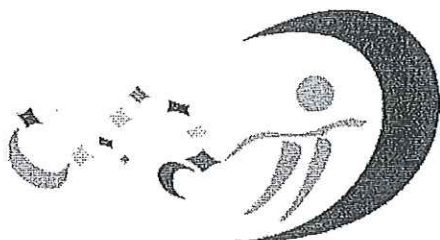
FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTO03000E
Posta elettronica: GRTO03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTO03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE

5 E

“Sistemi Informativi Aziendali” specializzazione Sportiva DM 47

A.S. 2018/2019

CONSIGLIO DI CLASSE:

RELIGIONE

prof. ssa Sabina DIAMANTI *Sabina Diamanti*

ITALIANO E STORIA

prof. ssa Monica RENZETTI *Monica Renzetti*

INGLESE

prof. ssa Michela DETTORI *Michela Dettori*

MATEMATICA

prof. Luigi MAISTO *Luigi Maisto*

DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

prof. Gianluca PICCHI *Gianluca Picchi*

ECONOMIA AZIENDALE

prof. ssa Monica LISI *Monica Lisi*

INFORMATICA

prof. ssa Flavia RUSTICI *Flavia Rustici*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. ssa Gabriella CORZANI *Gabriella Corzani*

LABORATORI

prof. ssa Patrizia BISACCIA *Patrizia Bisaccia*

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE STORIA DELL' ISTITUTO

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni" in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma.

Dello Stato toscano fu Ministro degli esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L'Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la Nostra storia della Maremma.

Negli anni il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione degli adulti serale).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Il "Fossombroni", inoltre, è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010 – 2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (il russo e nei prossimi anni anche il cinese, il portoghese e l'hindi, cioè le lingue dei paesi BRIC) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricula del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate all'Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport sarà trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.

Due percorsi scolastici di grande valore che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Ciò mette in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo economico.

Nell'anno scolastico 2017/18 nasce Il Liceo Scientifico scienze applicate Internazionale Quadriennale (LIQ) aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D. D. prot. 1568 del 28/12/2017

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento. Una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) vedrà anche l'utilizzo della **FLIPPED CLASSROOM**, di elementi di didattica breve e l'uso di piattaforme.

La sperimentazione del liceo di scienze applicate quadriennale prevede l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico quali: l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.

Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro.

1.2 Breve descrizione del contesto

Alla fine dell'anno scolastico 2018/19 gli studenti iscritti risultano essere 1.100 suddivisi in 45 classi di cui 9 prime.

Il bacino d'utenza è costituito da studenti provenienti, non solo dal territorio comunale, ma anche dall'intera provincia di Grosseto e, sporadicamente, dalle limitrofe provincie di Livorno e Viterbo.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica. L'attività industriale, chiuse le aziende maggiori, si caratterizza per la presenza di imprese artigiane o edili medie piccole.

La Pubblica Amministrazione, il terziario e gli esercizi commerciali sono i settori che più offrono sbocchi professionali.

Le imprese commerciali, per lo più a conduzione familiare ed operanti nel settore turistico alberghiero, legate, quindi, alla stagionalità, sono condizionate dai flussi turistici e dalla congiuntura economica finanziaria non favorevole.

L'Istituto "Fossombroni" è ripartito in due plessi.

L'uno in via Sicilia n 5, a sede centrale, l'altro in via Monte Rosa, succursale.

Nella prima sede si trovano il biennio di tutti gli indirizzi e gli interi corsi del:

- Liceo Scientifico delle SA
- Indirizzo Sportivo

Alcune classi del settore economico sono dislocate nella succursale.

Con questa distribuzione agli studenti dell'obbligo scolastico possono studiare insieme, nel cuore del centro storico, non distante dalle stazioni dei mezzi di trasporto ferroviari e stradali, ma, soprattutto, nel medesimo stabile della Presidenza e della Segreteria, dotato inoltre di un ampio cortile per attività ricreative.

1.3 Presentazione Istituto

A partire dagli anni l'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L'Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:

- ❖ l'alternanza scuola-lavoro (ASL), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- ❖ l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi **MOVE** nei diversi paesi non solo europei, a seguito bando regionale, con finanziamento fondo sociale europeo, e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti **MUN**, Model United Nation/We the European Nation)
- ❖ la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi
- ❖ i progetti **PON- POR-IFTS** su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione
- ❖ il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le due opzioni Interne:
 1. Percorso Internazionale
 2. Bilinguismo
- ❖ La nascita di un liceo di durata quadriennale a partire anno scolastico 2017/18:
LIQ –Liceo scientifico delle scienze applicata quadriennale
- ❖ La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne quali:
 1. Amministrazione-Finanza e Marketing
 2. Sistemi informativi aziendali
 3. Relazioni internazionali
 4. SIA Sportivo (DM 47)
 5. Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

- **relazionali**: studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;
- **culturali e formativi**: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
- **pratici**, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica ma anche lo sradicamento ambientale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'indirizzo "*Sistemi informativi aziendali*", articolazione di "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", che si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali, approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

L'indirizzo "*Sistemi informativi aziendali con progetto sportivo*", attivato con l'applicazione della Normativa sull'autonomia Scolastica, nell'ambito del 20% concesso a ciascuna Istituzione scolastica a titolo di arricchimento dell'offerta formativa, ha consentito l'utilizzo di una quota del curriculum per realizzare una didattica modellata su specifiche esigenze e richieste dell'utenza. Questo nuovo corso di studi con potenziamento sportivo risponde all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica professionale e, da parte delle istituzioni scolastiche, di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile.

L'obiettivo principale è promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curricolare delle Scienze motorie e sportive che in quella di approfondimento. Verranno offerte numerose possibilità di pratica sportiva in relazione sia alle convenzioni con le società sportive del territorio che alle conoscenze specifiche degli insegnanti di Educazione Fisica in organico.

Al termine del percorso scolastico gli studenti potranno avere sia prospettive universitarie che opportunità occupazionali. Le prospettive universitarie inerenti al percorso specifico saranno: la facoltà di Scienze Motorie, gli indirizzi di Medicina dello Sport o di specializzazione medico-fisico-riabilitativa, gli indirizzi legislativo-amministrativi o pedagogici e gli indirizzi di Scienze Politiche o della Comunicazione.

Le prospettive occupazionali potranno essere in ambito amministrativo, informatico, gestionale presso aziende pubbliche e private di qualsiasi settore e nello specifico società sportive e aziende legate al mondo dello sport.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il perito economico in sistemi informativi progetto sportivo, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il percorso è orientato in modo particolare verso la gestione di società sportive o aziende legate al mondo dello sport.

Il perito economico in AFM/SIA progetto sportivo dovrà essere in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare a lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
- Dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari;
- Saper tradurre in un linguaggio di programmazione un problema di tipo gestionale e non.
- Partecipare alla gestione di società e strutture sportive
- Avere competenze su specifiche discipline sportive, con la possibilità di acquisire brevetti specialistici

Nello specifico del progetto sportivo la finalità fondamentale è costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare:

- percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- momento di confronto sportivo;
- momento di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti dei fenomeni legati al doping;
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione fra ragazzi di diversa provenienza culturale e geografica;
- strumento di prevenzione della dispersione scolastica

I nostri diplomati potranno inoltre avvalersi anche di quegli apprendimenti e competenze interiorizzate mediante specifici progetti e “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)”, realizzati e certificati nelle Associazioni Sportive, Federazioni, Enti di Promozione, Facoltà universitarie, Aziende di produzione e commerciali del settore sportivo, Enti Locali, in occasione di avvenimenti, eventi sportivi a vario titolo e a vari livelli.

MATERIE	Quadro orario settimanale				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e discipline sportive	5	4	4	4	3
Religione	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	4	5	4
Seconda lingua	3	2	2	-	-
Economia aziendale e management sportivo	-	2	4	6	7
Diritto ed economia politica	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	2	2
Economia politica	-	-	2	2	3
Scienze Integrate (Scienza della terra)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Geografia	3	2	-	-	-
TOTALE	32	32	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe è composta da 21 alunni (9 ragazze ed 12 ragazzi), insieme dalla terza. Si individua un gruppo di alunni che ha dimostrato impegno, interesse e partecipazione, supportati da un appropriato metodo di lavoro ed ha raggiunto risultati eccellenti rispetto agli obiettivi didattici fissati. Un secondo gruppo di alunni ha conseguito un profitto pienamente sufficiente, grazie ad un impegno costante che ha permesso loro di colmare le lacune pregresse. Un numero limitato di alunni, invece, presenta ancora incertezze in alcune discipline. L’attività sportiva a livello medio alto, con società sportive partecipanti a campionati nazionali, ha impedito ad alcuni studenti di

partecipare assiduamente alle lezioni pomeridiane. Il comportamento è sempre corretto e i programmi sono stati svolti regolarmente.

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e
RENZETTI Monica	Italiano
RENZETTI Monica	Storia
DETTORI Michela	Inglese
MAISTO Luigi	Matematica
CORZANI Gabriella	Scienze motorie e discipline sportive
DIAMANTI Sabina	Religione
RUSTICI Flavia	Informatica
LISI Monica	Economia aziendale e management sportivo
PICCHI Gianluca	Diritto
PICCHI Gianluca	Economia politica
BISACCIA Patrizia	Laboratorio informatica

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano		X	X
Storia		X	X
Inglese			X
Matematica		X	X
Scienze motorie e discipline sportive		X	X
Religione	X	X	X
Informatica			X
Economia aziendale e management sportivo		X	X
Diritto	X	X	X
Economia politica	X	X	X

Il Consiglio di classe, al fine di perseguire la crescita sia culturale che formativa degli alunni, ha indicato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

obiettivi	Italia no	Storia	inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Econo mia aziend ale	Religione	Ed. Fisica
Comprensione del testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Potenziamento capacità espressive	x		x		x	x	x		
Potenziamento e sviluppo capacità logiche	x			x	x	x	x		x
Acquisizione lessico specifico					x	x	x		x
Acquisizione capacità di trasferimento dei contenuti appresi nel contesto disciplinare	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Conoscenza ed analisi principali eventi storici		x				x			

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Redigere ed interpretare testi e documenti
- Relazionare adeguatamente sul proprio lavoro
- Utilizzare adeguatamente linguaggi e linguaggio tecnico-specifico
- Utilizzare strumenti informatici
- Organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

Per quanto riguarda le conoscenze, competenze e le capacità raggiunte dai componenti la classe nelle singole discipline, si fa riferimento agli allegati approntati dai singoli docenti.

Ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari .

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Guidare alla realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- Invito al confronto e alla collaborazione
- Facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- Assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro

4.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Sono state svolte lezioni sulla crisi del '29 e sul New Deal.

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Il nostro Istituto, in applicazione della normativa, ha strutturato sin dall'a.s. 2016/17 il percorso di alternanza, riservando alla classe terza e quarta il maggior peso in termini orari e lasciando alla classe quinta l'attività più specifica di orientamento per gli studi universitari e professionali.

Sono state svolte le seguenti attività:

Stage nella classe terza e quarta presso aziende e imprese anche specializzate nel settore sportivo, Palestre e centri benessere, associazioni di categoria e studi professionali, per circa 80 ore per ciascuno dei due anni.

Incontri con esperti del mondo dello sport e della medicina dello sport;

Attività sportive praticate in ambiente naturale (con i docenti di scienze motorie)

Lezioni Itineranti

Sedi dei media che si interessano dello sport

Conferenze

Particolare interesse, fra gli altri, hanno riscosso i sottotitoli corsi e incontri per un totale di oltre 400 ore:

- Corso Management Sportivo ore 50
- Corso calcio curato dalla Federazione Italiana Calcio di Grosseto ore 9
- Corso Comunicazione sportiva ore 50
- Corso sicurezza sul lavoro ore 4
- Corso dirigente sportivo in ambito fiscale ore 4
- School up ore 36
- Corso BLSD ore 5
- Incontro esperti Crowdfunding e comunicazione 2 ore
- Incontro ASD Frosinone Calcio 4 ore
- Incontro Rag. Marco Nesti ASD e SSD
- Incontro Fidal Roma
- Incontro Università di Siena sede di Grosseto per orientamento universitario/orientamento in uscita
- Incontro Università di Cassino per orientamento universitario/orientamento in uscita
- Incontro Università Verona per orientamento universitario/orientamento
- Organizzazione di un ASD

- Informatica nello sport
- Cronometraggio Hockey
- Scuola e territorio, marketing e territorio
- Foglio elettronico e gestione dati nelle società sportive
- Convegno valore alla mia terra
- Incentivare sport e territorio
- Sicurezza nei social network
- Organizzazione del mondo sportivo nella storia fino ad oggi
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Corso dirigente sportivo in ambito fiscale
- Lo sport e le cooperative
- Organizzazione C.O.N.I.
- Pronto soccorso
- Corso arbitro calcio scolastico
- Incontro libro “Oltre i cento passi” P.Impastato
- Nuoto e pallanuoto
- Cultura della strada
- Incontro sul doping
- Le associazioni sportive
- HACCP corso
- Corso assistente bagnante

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Gli strumenti didattici utilizzati sono libri di testo, codici, dispense, lavagna tradizionale, giornali e riviste, film, biblioteca, laboratorio multimediale anche per visione di documentari, servizi giornalistici, materiali forniti dai docenti, strutture e attrezzature per le attività di Scienze motorie e sportive della palestra. La classe, nel corrente anno scolastico, ha utilizzato con alcuni docenti la piattaforma didattica Edmodo. Questa permette di creare un ambiente di apprendimento con scambio di informazioni tra docenti e studenti e gestisce attività didattiche come compiti e quiz. Oltre alle aule e alla palestra vengono utilizzati, per l'attività sportiva, gli impianti delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione Sportiva, del Comune, della la Provincia, dei circoli velici, di golf, di tennis, canottaggio, delle associazioni sportive, degli agriturismi.

5. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Progetto School up: Corso on line su piattaforma e in presenza, dedicato alla compilazione del CV anche in lingua inglese e alla preparazione del primo colloquio di lavoro. Il progetto è stato seguito da tutta la classe con una durata di 32 ore.

5.1 Attività di recupero e potenziamento

È stata effettuata in itinere.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Gli studenti hanno sviluppato comportamenti di cittadinanza ispirati alla responsabilità, alla legalità, alla partecipazione ed alla solidarietà mediante la conoscenza, la riflessione e l'interpretazione dei Principi Fondamentali della Carta Costituzionale.

Durante le ore di insegnamento di Diritto sono stati singolarmente affrontati gli articoli (artt. 1-12) dei “Principi Fondamentali” della Costituzione della Repubblica Italiana ed inoltre è stato oggetto di attenzione il passaggio dallo Statuto Albertino alla odierna Carta Costituzionale (primissime parti

dello Statuto, eventi connessi, caduta regime fascista e referendum del 02/06/1946, cenni sui lavori della Costituente, entrata in vigore (01/01/1948).

In lingua inglese è stato affrontato il tema del sistema politico del Regno Unito comparato a quello Italiano.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Trattandosi di un corso a specializzazione sportiva, ritagliato sull'autonomia scolastica, sono stati svolti per ogni disciplina, percorsi di studio inerenti ad argomenti di carattere relativo agli sport.

5.4 Percorsi interdisciplinari

La classe ha lavorato in maniera interdisciplinare nelle materie di Economia Aziendale, Matematica e Informatica per quanto riguarda la gestione delle scorte e la Break Even Analysis.

5.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state svolte attività di orientamento in uscita presso le più famose università e partecipazione a convegni orientativi tenuti da agenzia di formazione presenti sul territorio.

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

PROF.	Diamanti Sabina – Religione
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi di affinare la competenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare le proprie convinzioni e porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione; • Individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà • Maturare e costruire la propria identità nel relazionare con gli altri; • Usare in modo corretto e appropriato le fonti; • Confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato quello dell'etica. In particolare il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.</p> <p>In particolare sono stati trattati e seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio critico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il Vangelo come fondamento dell'agire cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici. • Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità • Le dittature come strumenti di impedimento della realizzazione della propria libertà • Bioetica. Definizione e scuole di pensiero. Modelli: utilitarista, biologista, efficientista, individualista, personalista. Il valore della vita umana • Principi morali fondamentali sulla vita fisica: l'uomo è immagine di Dio, la vita dono e compito, salvaguardare la propria vita e inviolabilità della vita, il principio di totalità
ABILITA'/ OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Ci si è posti l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la riflessione sul fatto religioso • Acquisire sull'etica a fondamento cattolico un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente • Ricercare gli strumenti per educare ad una lettura critica storico-culturale in cui si vive • Formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo
METODOLOGIE	<p>Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film e di filmati e la lettura di immagini, di approfondire l'analisi dei temi che riguardano l'agire etico, per fa-</p>

	<p>cilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso, ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e di partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione • interesse • comprensione ed uso dei linguaggi specifici • capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti o risposte a quiz
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il testo in adozione, “Sulla tua parola” di Cassinotti, Marinoni, Bozzi, è servito da struttura di base del percorso formativo, anche se si è fatto ricorso a documenti tratti dal web e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; utile anche il ricorso alla visione di film.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono: libro di testo, lim</p>

PROF.	Monica Renzetti - Italiano
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - individuare i concetti chiave degli argomenti affrontati - inserire l'autore nel suo contesto storico-letterario - usare le tecniche per le diverse tipologie di produzione scritta - comprendere e analizzare i testi letterari
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - gli elementi caratterizzanti i principali movimenti culturali della tradizione letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimento alle letterature di altri Paesi; - gli autori e i testi significativi della tradizione letteraria italiana e di altri popoli; - i metodi e gli strumenti per l'analisi dei testi <p>L'età del Positivismo, Naturalismo e Verismo Il Decadentismo, La poesia del Novecento Per gli argomenti effettivamente svolti verrà allegato il programma dettagliato</p>
ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<ul style="list-style-type: none"> - identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature; - comprendere testi letterari e non letterari
METODOLOGIE:	Lezione frontale , dialogata, ripasso in itinere
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali, verifiche scritte, interventi in classe, temi scritti
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il libro di testo: G.Baldi, S. Giusso, M.Razetti,G.Zaccaria La letteratura ieri, oggi, domani, 3 volume unico Pearson Paravia schemi alla lavagna, appunti

PROF.	Monica Renzetti - Storia
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - individuare in modo autonomo i rapporti di causa ed effetto - Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale - Saper ricostruire i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi - Individuare le connessioni tra i fenomeni economici, politici e sociali all'interno di un evento
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Conoscere i contenuti disciplinari</p> <p>Luci e ombre della seconda rivoluzione industriale</p> <p>La sinistra e la destra al governo dell'Italia</p> <p>Primo Novecento: la Grande Guerra e la rivoluzione russa</p> <p>Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari</p> <p>La seconda guerra mondiale e cenni sull'Italia del dopoguerra (in parte da svolgere)</p> <p>Per il programma effettivamente svolto si rimanda al programma dettagliato di fine anno</p>
ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	riferire i contenuti acquisiti con il linguaggio appropriato della disciplina
METODOLOGIE:	Lezione frontale, dialogata,
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali e scritte, domande alla classe, interventi in classe
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Franco Bertini, Alla ricerca del presente, vol.2, Il settecento e l'Ottocento; vol.3 dal Novecento a oggi</p> <p>Mursia Scuola</p>

PROF.SSA	Michela Dettori - Inglese
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Competenze e obiettivi disciplinari</p> <p>Saper stabilire legami anche interdisciplinari attraverso l'analisi di testi e documenti</p> <p>Saper esporre le caratteristiche e le applicazioni di un word processor</p> <p>Saper dare ed eseguire istruzioni (cut and paste; copy and paste)</p> <p>Conoscere le caratteristiche ed applicazioni di spreadsheets e databases.</p> <p>Saper utilizzare il lessico su Internet, email e il Web</p> <p>Saper parlare di internet security e privacy su internet</p> <p>Saper parlare di graphics software, desktop publishing e web page design; saper progettare un blog</p> <p>Saper parlare di reti internet</p> <p>Saper descrivere e confrontare le diverse tipologie di videogames</p> <p>Saper confrontare il sistema politico italiano con quello del Regno Unito</p> <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>PECUP ISTITUTI TECNICI</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;</p> <p>utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e</p>

	contesti di studio e di lavoro; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Strutture grammaticali</p> <p>Ripasso delle strutture grammaticali affrontate nell'anno precedente: simple past; present perfect</p> <p>Present perfect e present perfect continuous</p> <p>Past perfect</p> <p>Lingua specifica di indirizzo (INFORMATICA)</p> <p>Basic software: word processing (pag. 68, 70, 71); spreadsheets and databases (pag. 73, 75, 76).</p> <p>Faces of the Internet: email (pag. 83); the Web (pag. 84, 85, 87); internet security and cybercrime (pag. 94,95, 96, 97, 98); Turing and encryption (fotocopia fornita dalla docente).</p> <p>Creative software: graphics and design (100, 101, 103; desktop publishing (pag. 105, 106, 107, 108 solo punto C); web design (pag. 114, 115, 116, 117, 118).</p> <p>Computers tomorrow: Networks (pag. 140, 141, 142, 143, 144 solo punto C); Video games (pag. 145, 146, 147).</p> <p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>The UK political system (fotocopie fornite dalla docente).</p> <p>Lingua specifica di indirizzo (SPORT)</p> <p>Ethics in sports (materiale fornito dalla docente)</p> <p>Analisi del testo</p> <p>Text analysis: analisi globale, analitica e critica di un testo</p>
ABILITA':	<p>Saper parlare di eventi al passato e al passato non ancora terminato.</p> <p>Saper parlare di informatica utilizzando il linguaggio tecnico.</p> <p>Saper parlare di eventi sportivi utilizzando il lessico dello sport.</p> <p>Saper comprendere e analizzare dal punto di vista globale, analitico e critico testi di argomento informatico e socio-politico.</p>
METODOLOGIE:	Lezione frontale/partecipata/dialogata

	<p>Pair work</p> <p>Group work; project work; task-based learning</p> <p>Ricerca individuale</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Colloquio individuale</p> <p>Valutazione lavoro di gruppo per project work</p> <p>Verifiche semi-strutturate</p> <p>Comprensione e analisi del testo</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>INFOTECH English for computer users (Cambridge Professional English).</p> <p>Materiali e fotocopie fornite dalla docente</p>

PROF.	Luigi Maisto - Matematica
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>La maggior parte degli alunni conosce sufficientemente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tecniche per la ricerca di estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili - sa determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili - le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili; - sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata; - i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali. <p>All'approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell'applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Unità Didattiche</p> <p>Ripasso su sistemi di equazione di primo e secondo grado; ripasso di geometria analitica: retta, parabola, circonferenza, ellisse ed iperbole non equilatera (f. somma)</p> <p>Le disequazioni ed i sistemi di disequazioni in due variabili</p> <p>Le funzioni in due variabili e la loro rappresentazione grafica</p> <p>Le disequazioni ed i sistemi di disequazioni in due variabili</p> <p>Le funzioni in due variabili e la loro rappresentazione grafica</p> <p>Ricerca dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni in due variabili con il metodo elementare, delle derivate e con le linee di livello</p> <p>Applicazioni a problemi di economia: funzioni marginali, elasticità della domanda rispetto al prezzo dei beni e rispetto al reddito, problema del consumatore.</p> <p>La ricerca operativa e le sue fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati • Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti <p>Ottimizzazione per problemi a più variabili: programmazione lineare</p>

	Problemi con tre o più variabili d'azione riconducibili a due
<u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<p>La maggior parte degli alunni hanno conseguito gli obiettivi di seguito elencati e quindi sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta - Risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto - Valutare la scelta tra più alternative - Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte - Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti - Applicare il criterio dell'attualizzazione - Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico - Distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili - Determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l'interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniquale volta l'argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l'insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico sono state effettuate tenendo conto degli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F. e nella valutazione si è tenuto conto di quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, circa le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo adottato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.</p>

PROF.	Gianluca Picchi - Diritto
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Capacità di individuare l'organizzazione pubblica di riferimento relativamente alle varie problematiche che possono sorgere nei rapporti cittadino / P.A., impresa / P.A.; capacità di individuare e (teoricamente) adire l'autorità giudiziaria atta a tutelare i propri interessi ritenuti lesi
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	
	Cenni su: la funzione amministrativa della P.A.
	Ceni su: L'oragnizzazione amministrativa della P.a.
	Cenni su: L'attività amministrativa della P.A.
	Cenni su: I contratti della P.A.
	Cenni su: la giustizia amministrativa
	Le funzioni della corte costituzionale; le regioni, l'organizzazione delle regioni. da pag. 195 a 214
	Atti presidenziali e responsabilità, Ruolo e funzionamento Corte Costituzionale; Giudizio legittimità costituzionale. Da pag. 187 a 194
	Indipendenza magistrati e loro responsabilità civile; Presidente della Repubblica e sua elezione; poteri del Capo dello Stato. Da pag, 177 a 187
	Prova invalsi
	La giurisdizione penale. Da pag. 173 a 177
	Ruolo magistrature, la giurisdizione civile. Da pag. 167 a 173
	Funzioni del governo, Attività normativa del governo. Da pag, 160 a 164
	Composizione governo, formazione governo e crisi. Da pag. 153 a 159
	posizione giuridica parlamentari; iter legislativo; funzione ispettiva e di controllo. Da pag. 140 a 149
	Composizione parlamento, organizzazione camere, funzionamento camere. Da pag. 134 a 140
	Rappresentanza e diritti politici. Da pag. 111 a 123
	Approfondimento su origini Unione Europea
	Costituzione Artt. 35-40

	Costituzione. Artt. 30-34
	Art. 28, 29, 30 Cost.
	Costituzione: artt. 23-27. Da pag. 101-103
	Costituzione artt. 13-21. Da pag. 90 a 101
	Costituzione Repubblica. Artt. da 3 a 12. Pag. 73 a 87
	L'organizzazione di una attività sportiva
	Coni e Fidal
	Struttura e caratteri della Costituzione, il fondamento democratico e la tutela dei diritti. Da pag. 68 a 72
	La struttura ed i caratteri della Costituzione, Il fondamento democratico e la tutela dei diritti. Da pag. 68 a 70
	Le origini della Costituzione. Da pag. 64 a 67
	Monarchia, repubblica. Da pag. 49 a 55
	Le forme di stato: assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico, social, accentrato/federale e regionale. Da pag. 29 a pag. 46
	Le forme di stato: assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico, social, accentrato/federale e regionale. Da pag. 29 a pag. 46
	Condizione giuridica stranieri e sovranità. Da pag. 20 a 25
	Territorio, popolo e cittadinanza, condizione giuridica dello straniero. Da pag. 15 a 23
	Introduzione ai corsi - diritto: da pag. 12 a pag. 14
<u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<p>Capacità di individuare l'organizzazione pubblica di riferimento relativamente alle varie problematiche che possono sorgere nei rapporti cittadino / P.A.,</p> <p>Capacità di individuare l'organizzazione pubblica di riferimento relativamente alle varie problematiche che possono sorgere nei rapporti impresa / P.A.;</p> <p>Capacità di individuare l'autorità giudiziaria atta a tutelare i propri interessi ritenuti lesi</p> <p>Obiettivi raggiunti: conoscenza della struttura organizzativa dello Stato nelle sue varie articolazioni e conoscenza dei relativi poteri</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Spiegazione con lezione frontale, utilizzo di incontri con esperti esterni, ricerche di informazioni su internet
<u>CRITERI DI</u>	<p>Verifica su appropriatezza del linguaggio generale e tecnico</p> <p>Verifica su capacità di esposizione e di illustrazione</p>

<u>VALUTAZIONE:</u>	Verifica su conoscenze acquisite Verifica su capacità di risolvere problemi / individuare problemi e tecniche per risolverli
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo adottato (deliberato da organi Istituto): Il Nuovo Sistema Diritto: Diritto Pubblico (Paramond) Strumenti: Utilizzo dello smartphone per effettuazione verifiche; Utilizzo Lim per spiegazioni e talvolta per ricerca di ulteriori informazioni Registrazione degli incontri (in formato digitale MP3 nativo) a disposizione degli studenti della classe (BES / DSA e non) Disponibilità a supporto anche a mezzo mail (posta elettronica) dedicata.

PROF.	Gianluca Picchi - Economia
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere la necessità dell'intervento pubblico nell'economia; Capire la dimensione e la necessità di un certo livello di spesa pubblica; Comprendere la necessità del sistema tributario
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	
	Cenni su: il bilancio dello Stato
	Cenni su: struttura e gestione del bilancio dello Stato
	Cenni su finanza locale
	Cenni sui principi delle entrate pubbliche
	Il sistema tributario italiano; l'IRPEF, cenni sull'IRE, le imposte indirette; l'IVA, le principali imposte regionali e locali; cenni su obbligo dichiarativo e su accertamento. Da pag. 286 a pag. 375
	Attività ASL - ASD e SSD. Rag. Marco Nesti
	Effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica; Lo stato sociale. Da pag. 110 a 118
	Spesa pubblica e spiazzamento
	La politica della spesa pubblica - 107 -110
	classificazione della spesa pubblica, l'espansione della spesa pubblica, il problema del controllo della spesa pubblica. Da pag. 98 a 107
	La politica economica nell'ambito dell'unione europea. Da pag. 83 a 86
	Controllo conti pubblici, bilancia pagamenti, redistribuzione, politica economica UE. Da pag. 80 a 85
	Cuneo fiscale, bilancia dei pagamenti. Da pag 79 a 81
	approfondimento sul moltiplicatore keynesiano
	Ripasso - sospensione didattica
	Gli obiettivi della politica economica. da pag. 70 a pag. 82
	politica monetaria, valutaria, doganale, dei redditi
	Attività di politica economica, strumenti di politica economica, obiettivi della politica economica. Da pag. 60 a 67

	Regolamentazione pubblica mercato; Influenza legislazione di protezione su mercati; attività di politica economica; principali strumenti di politica economica. Da pag. 53 a 66
	Regolamentazione pubblica del mercato. Da pag. 46 a 53
	Bp per attività sportiva
	Le attività di programmazione in ambito sportivo (economico, fiscale, patrimoniale, giuridico)
	Analisi esperienza Fidal.
	Coni e Fidal
	La proprietà e l'impresa pubblica; dicotomia stato-mercato; alternanza pubblico - mercato nei sistemi misti; la proprietà pubblica. Da pag. 39 a 45
	Funzione propulsiva, modalità intervento pubblico; nozione soggetto pubblico; proprietà impresa pubblica; dicotomia Stato-mercato. Da pag. 28 a 40
	La teoria sulla finanza pubblica; le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico. Da pag. 20 a pag. 28
	Funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico. Da pag. 22 a 29.
	La teoria sulla finanza pubblica, le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico. Da pag. 20 a 22
	Economia: finanza pubblica. Da pag. 14 a 18
<u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	Comprensione della necessità di intervento del soggetto pubblico, sia a livello normativo che di spesa, per correggere i limiti del sistema di libero scambio di stampo capitalistico e di quello collettivista, comprendere la complessità del sistema con la necessità di assicurare introiti per far fronte alle spese; comprendere come la dimensione del sistema pubblico sia rilevante ai fini della realizzazione di un sistema che permetta e garantisca una prosperità privata e collettiva.
<u>METODOLOGIE:</u>	Spiegazione con lezione frontale, utilizzo di incontri con esperti esterni, ricerche di informazioni su internet
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifica su appropriatezza del linguaggio generale e tecnico Verifica su capacità di esposizione e di illustrazione Verifica su conoscenze acquisite Verifica su capacità di risolvere problemi / individuare problemi e tecniche per risolverli
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo adottato (deliberato da organi Istituto): Le scelte dell'economia pubblica (Tramontana) Strumenti: Utilizzo dello smartphone per effettuazione verifiche; Utilizzo Lim per spiegazioni e talvolta per ricerca di ulteriori informazioni Registrazione degli incontri (in formato digitale MP3 nativo) a disposizione degli studenti della classe (BES / DSA e non) Disponibilità a supporto anche a mezzo mail (posta elettronica) dedicata.

COMPETENZE RAGGIUNTE.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

CONOSCENZE.

- Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale.
- Finalità del sistema comunicativo integrato.
- Il sistema informativo di bilancio.
- La normativa civilistica sul bilancio.
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.
- L'analisi della redditività e della produttività.
- L'analisi della struttura patrimoniale.
- L'analisi finanziaria (indici e flussi)
- I rendiconti finanziari.

ABILITA'.

- Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento.
- Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici.
- Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale.
- Riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto economico
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.
- Redigere il Rendiconto finanziario.

MODULO B – Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa.

COMPETENZE RAGGIUNTE.

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

CONOSCENZE.

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
- L'oggetto di misurazione.
- Gli scopi della contabilità gestionale.
- La classificazione dei costi.
- Le configurazioni di costo.
- Il calcolo dei costi basato sui volumi.
- I centri di costo.
- Il metodo ABC.
- L'accettazione di nuovi ordini.
- Il mix di prodotti da realizzare.
- La scelta del prodotto da eliminare.
- Il make or buy.
- La break even analysis.

ABILITA'.

- Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della COA.
- Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi.
- Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.
- Calcolare i margini di contribuzione.
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo.
- Calcolare le configurazioni di costo.
- Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale.
- Distinguere i diversi tipi di centro di costo.
- Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo.
- Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.
- Calcolare il costo suppletivo.
- Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.
- Individuare il prodotto da eliminare.
- Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna.
- Risolvere problemi di scelta make or buy.
- Individuare gli obiettivi della break even analysis.
- Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio.

MODULO C – La pianificazione e la programmazione dell'attività d'impresa.

COMPETENZE RAGGIUNTE.

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.

CONOSCENZE.

- La creazione di valore e il successo dell'impresa.
- Il concetto di strategia.
- La gestione strategica.
- L'analisi dell'ambiente esterno ed interno.
- L'analisi SWOT.
- Le strategie di corporate, di business, funzionali, di produzione e nel mercato globale.
- La pianificazione strategica e aziendale.
- Il controllo di gestione.
- Il budget.
- I costi standard.
- Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti.
- Il reporting.
- Il business plan.
- Il marketing plan.

ABILITA'.

- Definire il concetto di strategia e riconoscere le fasi della gestione strategica.
- Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali.

- Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.
- Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale.
- Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico.
- Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget.
- Redigere i budget settoriali, degli investimenti fissi, fonti-impieghi, di tesoreria.
- Redigere il budget economico e il budget patrimoniale.
- Individuare le fasi di budgetary control
- Calcolare gli scostamenti analizzandone le cause e ipotizzandone eventuali azioni correttive.
- Redigere un business plan.
- Redigere un marketing plan.

MODULO D – Il reddito fiscale.

COMPETENZE RAGGIUNTE.

- Individuare e accedere alla normativa fiscale.

CONOSCENZE.

- IRES.
- Il reddito fiscale d'impresa.
- I principi tributari di deducibilità dei costi.
- La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni.

ABILITA'.

- Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale.
- Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito.
- Calcolare l'IRES.

METODOLOGIE: prevalentemente la lezione frontale.

CRITERI DI VALUTAZIONE: le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico sono state coerenti con i criteri definiti dal Collegio dei Docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

LIBRO DI TESTO: "Futuro e impresa" di Barale e Ricci, edito da Rizzoli Education.

PROF.SSA	Flavia Rustici - Informatica
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti. • Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione. • Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende. • Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti. • Rilevare le problematiche della protezione dei dati
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche principali dei database relazionali • Conoscere le caratteristiche principali del linguaggio SQL e come utilizzarlo (DDL, DML e query) • Architettura client-server, conoscere la differenza tra client, server e protocollo. • Realizzare semplici pagine HTML. • Conoscere il funzionamento delle pagine web dinamiche per interrogare una base di dati in rete (uso del linguaggio PHP con SQL embedded). • Cenni sulle reti e protocolli • Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione. • Conoscere i principali aspetti problemi sulla sicurezza informatica: problematiche e politiche di sicurezza. • Elementi di crittografia a chiave pubblica e privata. • Firma digitale • Cenni sull'integrazione dei processi aziendali (sistemi ERP) (vantaggi e svantaggi)
<u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R. • Saper produrre uno schema logico relazionale a partire da uno schema E/R. • Saper usare gli operatori di selezione, proiezione e di giunzione

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere semplici pagine HTML • Saper realizzare pagine web dinamiche (HTML e linguaggio PHP) • Saper individuare le problematiche e le eventuali soluzioni per garantire la sicurezza in rete • Saper riconoscere gli aspetti principali sull'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni interattive • Lezioni in laboratorio • Lavori di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata effettuata sulla base della:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Capacità di esprimersi • Capacità di effettuare collegamenti • Capacità di rielaborare con apporti personali • Capacità di individuare la soluzione più corretta • Capacità di fornire la idonea documentazione <p>Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte di tipo strutturato e semi-strutturato • Realizzazione di progetti pratici in laboratorio • Interrogazioni interattive
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • E-Program SECONDA EDIZIONE – SIA; Autori: C. Iacobelli, M. Ajme, V. Marrone, G. Brunetti; C.E. Minerva Italica • PRO.SIA Informatica e processi aziendale; Autori: A. Lorenzi, E. Cavalli; C.E: Atlas • Dispense e materiale distribuito dalla docente • Uso piattaforma didattica Edmodo • Uso del laboratorio di informatica

<u>PROF.SSA</u>	Gabriella Corzani – Scienze Motorie e Sportive
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Dimostrare un buon grado di controllo segmentario del proprio corpo nell'esecuzione di esercizi complessi; ● Saper utilizzare in maniera corretta gli esercizi di allungamento muscolare; ● Saper ideare e realizzare sequenza di esercizi di coordinazione senza attrezzi p con piccoli attrezzi; ● Individuare e gestire un proprio ruolo dell'organizzazione di una gara o di un torneo di squadra; ● Saper realizzare un programma di allenamento per migliorare le capacità condizionali; ● Saper utilizzare i criteri di base del calcio a 5 attraverso esercizi differenti in traiettorie, ritmo, spazialità e temporalità; ● Saper acquisire gesti tecnici corretti nel beach tennis; ● Saper acquisire gesti tecnici corretti nel calcio, nella pallavolo e nella pallamano; ● Saper proporre e dimostrare gli esercizi propedeutici degli sport trattati; ● Saper organizzare le abilità motorie e le conoscenze acquisite negli sport trattati per realizzare progetti motori autonomi.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetti essenziali sull'apprendimento motorio, e sulle caratteristiche della prestazione ● Teoria e metodologia dell'allenamento ● Effetti dell'esercizio sugli organi e sugli apparati del corpo umano; ● Tecnica di base e didattica ella pallavolo, del calcio e delle discipline dell'atletica leggera; ● Tecnica di base e didattica del beach tennis ● Tecnica individuale e di squadra dei giochi sportivi ; ● Regolamenti dei principali sport di squadra e loro applicazione durante l'arbitraggio ● il linguaggio tecnico-specifico degli sport studiati;
<u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper giocare ● Saper arbitrare ● Saper insegnare
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Sono state effettuate esercitazioni pratiche utilizzando il metodo globale, passando da un momento analitico per arrivare ad un'acquisizione di tipo sintetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sono stati utilizzati: la lezione frontale, i lavori di gruppo, la tecnica del problem solving ;

	<ul style="list-style-type: none"> • Si sono attivati, in itinere, momenti di recupero, integrazioni e potenziamento;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Sono state effettuate prove pratiche di verifica mediante test motori e realizzazioni di percorsi .</p> <p>Per la parte teorica gli studenti sono stati interrogati .</p> <p>Per quella pratica sono stati valutati, muovendo dai livelli individuali di partenza, i progressi maturati e le abilità acquisite;</p> <p>Nella valutazione finale, oltre al profitto, accertato attraverso verifiche pratiche e teoriche, sono state considerate la frequenza, la puntualità , la correttezza comportamentale ed il rispetto del materiale.</p> <p>E ' stata apprezzata anche la disponibilità e la collaborazione con i compagni e con l'insegnante, così come l'accettazione delle norme che disciplinano la convivenza ordinaria e scolastica.</p> <p>Le valutazioni sono state espresse in decimi.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Per la parte teorica si è fatto riferimento al testo adottato e ad alcune dispense integrative.</p> <p>Ognuno degli studenti ha letto e commentato un libro di narrativa sportiva fra quelli suggeriti dall'insegnante</p> <p>Per la parte pratica, oltre alla palestra scolastica, sono stati utilizzati gli impianti sportivi dell' ASD Invicta calcio e quelli dell' UISP di Grosseto</p>

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Ogni docente, individuati i criteri di valutazione più appropriati alla materia d'insegnamento, esamina l'apprendimento degli allievi con valutazioni sia in itinere sia sommative.

7.2 Criteri attribuzione crediti

Allegato n.1

7.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova.

I.S.I.S. "V. Fossombroni" - Grosseto

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova

Alunno/a _____ classe _____ a.s. 2018/19

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale	0-2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2

Totale: _____

NB: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: _____/20

Il Presidente:

I Commissari:

Griglia per la valutazione della prima prova scritta

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); interpretazione corretta e articolata del testo. Punti 30	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15

Totale: _____

NB: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: _____/20
Il Presidente:

I Commissari:

Griglia per la valutazione della prima prova scritta

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni nel testo proposto. Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti; Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15

Totale:

NB: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: ____/20

I Commissari:

Il Presidente:

Griglia per la valutazione della prima prova scritta

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		Sviluppo lineare e coerente dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15

Totale: _____

NB: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: _____/20

I Commissari:

Il Presidente:

7.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: E Corso SPO

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
I Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dai commissari	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	2	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	1,50	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	1	
		Guidata e in parte approssimativa	0,50	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Inadeguata, limitata e superficiale	0,25	
		Autonoma, completa e articolata	2	
		Adeguata ed efficace	1,50	
		Adeguata e accettabile	1	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Parzialmente adeguata e approssimativa	0,50	
		Disorganica e superficiale	0,25	
		Corretta, appropriata e fluente	2	
		Corretta e appropriata	1,50	
			1	
			0,50	
			0,25	
			___/6	
II Discussione relazione sui «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»	1. Capacità di sintesi e di argomentazione.	Autonoma, completa e articolata	3	
		Adeguata ed efficace	2,50	
		Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,50	
	2. Capacità di rielaborazione critica	Disorganica e superficiale	1	
		Efficace e articolata	3	
		Sostanzialmente efficace	2,50	
		Adeguata	2	
			1,50	
			1	
			___/6	
			___/6	
III Discussione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	1. Conoscenze delle tematiche	Complete, ampie e approfondite	3	
		Corrette e in parte approfondite	2,50	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	2	
		Imprecise e frammentarie	1,50	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1	
	2. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	3	
		Sostanzialmente efficace	2,50	
		Adeguata	2	
		Incerta e approssimativa	1,50	
		Inefficace	1	
IV Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	1	
		Inadeguata (o inefficace)	0	
		II PROVA Adeguata	1	
		Inadeguata (o inefficace)	0	
			___/2	
			___/2	
Punteggio TOTALE				___/20

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

I COMMISSARI

7.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Lo svolgimento della simulazione della seconda prova scritta di economia aziendale ed informatica non ha creato problemi alla maggioranza della classe che ha saputo affrontare in modo esaustivo tutti gli argomenti richiesti. Il risultato medio è stato più che soddisfacente.

Nello svolgimento della simulazione della seconda prova scritta di italiano gli studenti non hanno trovato difficoltà nell'interpretazione dei testi. Per quanto riguarda la produzione sono stati mediamente sufficienti con l'eccezione di alcuni che hanno esposto contenuti più approfonditi ed elaborati.

7.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Il consiglio di classe ha deciso di effettuare davanti a tutta la classe, nella prima settimana di giugno, una simulazione del colloquio

Indice:

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p.2
1.1 Breve storia dell' istituto	p.2
1.2 Breve descrizione del contesto	p.3
1.3 Presentazione Istituto	p.4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p.5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	p.5
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	p.6
3.1 Composizione consiglio di classe	p.7
3.2 Continuità docenti	p.7
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	p.9
4.1 Metodologie e strategie didattiche	p.9
4.2 CLIL : attività e modalità insegnamento	p.9
4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	p.9
4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	p.10
5. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)	p.10
5.1 Attività di recupero e potenziamento	p.10
5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	p.10
5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	p.11
5.4 Percorsi interdisciplinari	p.11
5.5 Eventuali attività specifiche di orientamento	p.11
6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	p.12
6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)	p.12
7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p.33
7.1 Criteri di valutazione	p.33
7.2 Criteri attribuzione crediti	p.33
7.3 Griglie di valutazione prove scritte	p.33
7.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)	p.38
7.5 Simulazioni delle prove scritte	p.39
7.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)	p.39

Allegati

- Allegato n. 1: Criteri attribuzione crediti
- Allegato n. 2 Griglia di valutazione voto di condotta
- Allegato n.3 Indicatori valutazione

CRITERI DI ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, si devono considerare i seguenti quattro parametri :

1) Frequenza

2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.

3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica

4) Crediti formativi

Tabella di valutazione dei parametri

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente tabella di valutazione relativa ai quattro parametri per attribuzione crediti scolastico

Parametro	Punteggio
1) Frequenza	da 0 a 60 ORE di assenza → 0,20 punti da 61 a 80 ORE di assenza → 0,15 punti da 81 a 100 ORE di assenza → 0,10 punti
2) interesse ed impegno con il quale l'alunno ha seguito l'IRC o l'insegnamento alternativo alla RC e valutazione del profitto che ne ha tratto 2B) Interesse ed impegno nelle materie aggiuntive e/o incluse nel curriculum scolastico obbligatorio in base all'autonomia scolastica	0,05 punti Max 0.30 punti
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative <u>realizzate dall'Istituzione scolastica</u>	Max 0,30 punti
4) Crediti Formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa <u>acquisita al di fuori della Scuola</u> e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Tale attività deve essere debitamente documentata e certificata.	Max 0,15 punti

PARAMETRO N 1

Frequenza

Si considera assidua la frequenza se l'alunno, nel corso dell'anno scolastico, abbia effettuato un numero di ore di assenze minore o uguale a 100 e di attribuire per il parametro frequenza i punteggi così come riportati nella tabella.

Inoltre si intende frequenza scolastica la frequenza effettiva a scuola.

PARAMETRO N 2

Per l'attribuzione del credito scolastico vengono valutati :

- Interesse ed impegno nelle ore di IRC o nelle ore di alternativa
- Interesse ed impegno nelle materie aggiuntive e/o incluse nel curriculum scolastico obbligatorio in base all'autonomia scolastica DPR n 275/99 e DM n 47
(0,20 punti per le materie incluse nel curriculum dell'autonomia
(0,30 punti per le materie aggiuntive al curriculum obbligatorio del MIUR)

PARAMETRO 3

Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono valutabili le partecipazioni degli studenti ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica e rientranti in una di queste tipologie così come di seguito indicate:

a) Partecipazione ad attività progettuali svolte in orario extra curriculare di durata di almeno 15 ore documentate da un'attestazione di competenze redatta e sottoscritta a cura del docente che si occupa dell'attività progettuale.

L'attestato di partecipazione per le attività progettuali del PTOF, svolte dallo studente all'interno della Istituzione Scolastica, viene rilasciato solo se l'alunno ha frequentato almeno il 75% dell'attività progettuale

Si ribadisce che detto attestato dovrà altresì certificare le competenze acquisite dall'allievo.

Valutazione : 0,15 punti ad attività

Deroga: per gli allievi dell'indirizzo sportivo , in considerazione del fatto che l'orario delle lezioni di tutto il corso contempla un rientro pomeridiano settimanale si propone di ridurre al 50% la presenza alle attività per conseguire l'attestazione di competenze relativa alla partecipazione alle attività sportive

Valutazione : 0,15 punti ad attività sportiva

b) Partecipazione documentata a manifestazioni, eventi, gare come esito di attività curricolari o extracurricolari effettuate nell'ambito dell'istituzione scolastica (ad esempio partecipazione alle olimpiadi di Matematica, chimica, informatica, problem-solving, creatività e talento partecipazione ad attività di Orientamento, partecipazione attività teatrali , sfilate, manifestazioni culturali, etc.).

Valutazione 0,05 punti per ciascuna attività fino ad un massimo di 3 attività valutabili

Inoltre viene attribuito il punteggio di 0,15 al vincitore o primo classificato di ogni tipologia di gara/concorso di carattere culturale e/o didattico-formativo a cui l'istituzione scolastica partecipa.

Valutazione 0,15 punti ai vincitori o primi classificati di ogni tipologia di Gara/concorso

c) Partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva e consulta provinciale degli studenti (frequenza almeno del 75% alle sedute del C.I.)

Valutazione 0,15 punti per partecipazione CdI , GE, CONSULTA PROVINCIALE

d) Per ciascun anno del triennio (3°, 4° e 5° anno) è valutabile una sola attività svolta durante il primo Biennio, non ancora valutata ai fini del credito scolastico. Detta attività svolta durante il primo biennio sarà valutata a seconda della tipologia dei casi indicati in tabella.

Osservazioni:

Il punteggio ottenuto dalla valutazione delle attività svolte da un allievo relativamente al parametro 3) (tipologie a), b),c) e d)), non potrà in ogni caso superare 0,30 punti.

PRECISAZIONI

1) Gli attestati relativi alle attività delle tipologie a), b), c) e d) devono essere consegnati, per le classi Quinte entro il 10 Maggio, per le classi Terze e Quarte almeno una settimana prima della data dello scrutinio di Giugno.

2) Non sono valutabili come attività di cui al parametro 3) gli stage relativi ad Alternanza Scuola Lavoro.

PARAMETRO 4) Crediti Formativi

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

3. Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore.

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 2 Valutazione I consigli di classe per i candidati interni e le commissioni d'esame per i candidati esterni, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle sopra citate esperienze, in conformità di quanto previsto all'art. 12 del D.P.R. 23/7/1998, n. 323 e sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati medesimi.

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 3 Aspetti procedurali :

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

2. A norma dell'art. 12, comma 3 del Regolamento le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'Autorità diplomatica e consolare.

3. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

CREDITI FORMATIVI-PRECISAZIONI

Le certificazioni rilasciate da Enti esterni (ad esempio certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche , etc) sono valutabili **UNA SOLA VOLTA** - come credito formativo punti 0,15 - e senza limite temporale rispetto alla data di conseguimento della certificazione

In relazione alle attività complementari ed integrative, realizzate da questa istituzione scolastica, che prevedono una certificazione rilasciata da enti esterni alla scuola (ad esempio: **certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche , etc**), la valutazione di dette attività ai fini del credito scolastico avverrà nel seguente modo:

VALUTAZIONE 0,15 punti relativamente alla frequenza dell'attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare ai fini della preparazione all'esame per conseguire la certificazione esterna (se detta attività ha una durata superiore a 15 ore)

VALUTAZIONE 0,15 Oltre ai 0,15 punti predetti (attività interna) allo studente saranno attribuiti 0,15 punti (credito formativo) nel caso in cui l'allievo superi l'esame e consegua la certificazione esterna obiettivo della attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare

Gli allievi, già in possesso di certificazioni esterne perché conseguite negli anni scolastici passati, per i quali dette certificazioni non sono state ancora valutate, possono presentare e far valutare queste certificazioni come credito formativo .

Ovviamente dette certificazioni potranno essere presentate e valutate una sola volta nel corso del Triennio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A) SE LA MEDIA M È COMPRESA TRA 6 E 9 (9 INCLUSO) $6 < M \leq 9$

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri contemplati dalla normativa, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.
Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

B) SE LA MEDIA M E' COMPRESA TRA 9 E 10 $9 < M \leq 10$

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,20 - prescindendo dalla valutazione dei 4 parametri - si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 12 punti per il Terzo anno, 13 punti per il Quarto anno e 15 punti per il Quinto anno.

- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:

$$9 < M < 9,20$$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 4 parametri.

Si assegna il **PUNTEGGIO MINIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- a) viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato a Maggioranza (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi)
- b) l'ammissione alle classi 4[^] o 5[^] avviene a giugno in presenza di lievi lacune verbalizzate e/o con delibera a maggioranza, oppure a settembre in seguito a giudizio sospeso



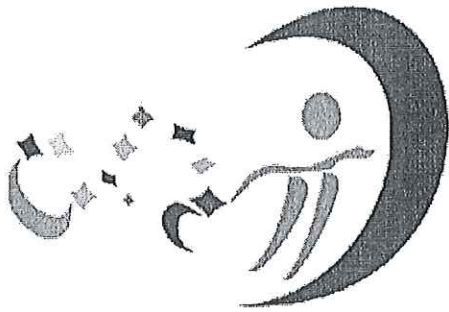
ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto impegni scolastici assunti
7. Sanzioni disciplinari

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	Presenza di segnalazioni disciplinari.
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza alternata Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	Minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTO03000E
Posta elettronica: GRTO03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTO03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

TABELLE

- INDICATORI

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge^(^) e il regolamento sugli esami di Stato^(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425 (Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

(*) DPR 23 luglio 1998, 323 (regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

TABELLA INDICATORI

<p>Conoscenze</p>	<p>A. ha una conoscenza completa e approfondita B. ha una conoscenza sicura C. ha una conoscenza essenziale D. ha una conoscenza parziale E. ha una conoscenza lacunosa</p>	<p>Linguaggio</p>	<p>A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto D. si esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto</p>
<p>Competenze</p>	<p>A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni E. non è in grado di procedere alle applicazioni</p>	<p>Partecipazione</p>	<p>A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e disinteressato</p>
<p>Capacità</p>	<p>A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario</p>	<p>Impegno</p>	<p>A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico</p>

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Distinto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Educazione Fisica
(da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole